



## **Documento Politico**

12 luglio 2020

Riunione online

*Le circostanze eccezionali che l'Europa e il mondo stanno attraversando richiedono risposte efficaci, ma anche lungimiranti, adeguate ai pericoli che minacciano le condizioni socio-economiche dei cittadini europei. In questo contesto, le istituzioni europee e nazionali sono chiamate ad agire con soluzioni non estemporanee, ma strutturali, poiché le risposte politiche ed istituzionali di oggi incideranno in maniera decisiva sulla fiducia dei cittadini nei confronti del progetto europeo.*

### **Il Comitato Federale della Gioventù Federalista Europea,**

*osserva con preoccupazione*

- A. i drammatici effetti locali, nazionali e globali causati dalla pandemia generata dal Covid-19, sia dal punto vista sanitario che da quello socio-economico;
- B. l'evidente crisi del sistema multilaterale tradizionale, incapace di dare risposte efficaci alle crisi globali;
- C. la crescente tensione fra USA e Repubblica Popolare Cinese, esacerbata dalle tensioni scaturite in questi ultimi mesi;
- D. come, anche in Paesi dell'Unione Europea, lo stato di emergenza sanitaria sia stato usato come pretesto per mettere in discussione alcuni principi base della democrazia liberale;
- E. l'indifferenza politica verso la questione migratoria, problema ancora largamente irrisolto e colpevolmente sottaciuto nel dibattito pubblico di questi mesi;
- F. che il dibattito pubblico italiano, resta accecato dalle lenti del nazionalismo metodologico, e genera dunque un'analisi fuorviante della crisi attuale;
- G. le manifestazioni di odio razziale che, ancora oggi, non cessano di palesarsi, talvolta in forme istituzionalizzate, anche nelle democrazie liberali imperniate su valori democratici;

H. la capacità delle mafie di adattarsi allo scenario pandemico e l'acuirsi del pericolo di infiltrazioni nell'economia legale;

*constata*

I. che la pandemia, così come la crisi climatica e tutte le altre questioni che incombono sul destino dell'umanità, per la loro natura globale, rappresenta una sfida che nessun Paese da solo è in grado di affrontare in maniera efficace;

J. l'incapacità degli Stati Nazionali di collaborare efficacemente nella risposta alla pandemia globale, superando i propri interessi particolari;

K. l'evidente e perseverante inefficacia del metodo intergovernativo nella gestione tempestiva delle crisi che coinvolgono l'intera Unione Europea;

L. che l'attuale sistema istituzionale europeo non garantisce una piena solidarietà, automatica e strutturale, a beneficio dei cittadini europei;

M. un ambiguo atteggiamento del Governo Italiano in sede europea, poiché se da un lato è stato capace di contribuire con un fronte di paesi a formulare richieste progressiste e ambiziose per la gestione comune dell'emergenza e della ripresa, dall'altro, non si è mai espresso chiaramente sulle riforme necessarie affinché suddette richieste si possano affermare in maniera strutturale;

*rileva con soddisfazione*

N. che le istituzioni europee - in particolare grazie all'operato di Banca Centrale Europea e Commissione Europea - hanno reagito alla crisi stanziando un'ingente quantità di risorse al fine di sostenere tutti gli europei di fronte all'emergenza che li accomuna;

O. l'intervento della Banca Centrale Europea, che, da vero organo federale, ha saputo agire con tempestività di fronte alle difficoltà che alcuni Stati Membri hanno avuto, e hanno ancora, nel trovare finanziamenti sui mercati;

P. l'operato della Commissione Europea in questi mesi, che ha cercato di affermare la necessità di unità dell'UE, e di proporre soluzioni politicamente necessarie e ambiziose, anche nel solco dei trattati esistenti;

Q. il piano *Next Generation EU* proposto dalla Commissione Europea per una ripresa socio-economica a livello europeo, che sta tentando di affermare una logica federale



nella risoluzione della crisi, sebbene i trattati attuali impediscano di avere un vero bilancio federale;

- R. la centralità che ora rivestono sostenibilità e lotta al cambiamento climatico nell'agenda politica della Commissione Europea;
- S. le posizioni ambiziose condivise dal Parlamento Europeo sulla necessità di aumento delle risorse proprie nel prossimo Quadro Finanziario Pluriennale e sull'importanza della Conferenza sul Futuro dell'Europa come momento propizio per la discussione di una riforma dei Trattati;
- T. la dichiarazione franco-tedesca del 18 Maggio 2020, in quanto capace di presentare proposte di sostanziale avanzamento politico ed economico rispetto alla risposta alla crisi della Grande Recessione scoppiata nel 2008;

*chiede*

1. che il fondo Next Generation EU, come parte del Quadro Finanziario Pluriennale, sia fondato sulla capacità di governo della Commissione, sul controllo democratico del Parlamento europeo;
2. che tra le priorità del prossimo QFP ci siano il rispetto dello stato di diritto, la lotta al dumping sociale e alla criminalità finanziaria, lo sviluppo sostenibile, la lotta alle disuguaglianze, lo sviluppo digitale, e investimenti in ricerca e formazione;
3. che il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale sia rinegoziato su base quinquennale per allinearli all'elezione di Parlamento e Commissione, aumentandone così la legittimità democratica;
4. che venga avviata al più presto la Conferenza sul Futuro dell'Europa, durante l'attuale semestre di presidenza tedesca del Consiglio dell'Unione europea - sfruttando il coinvolgimento già precedentemente espresso in altre sedi dalla cancelliera Angela Merkel - con l'obiettivo di discutere, coinvolgendo i cittadini e la società civile, un progetto concreto di unione politica, fondata sui valori cardine della libertà, democrazia, pace, sul rispetto dei diritti umani, civili e sociali e sul principio di sostenibilità ambientale e sociale;



## 5. al Parlamento europeo:

- 5.1. di non approvare accordi inadeguati sul Quadro Finanziario Pluriennale e di contribuire con il suo peso politico ad impedire che alcuni paesi riescano ad esercitare un potere di ricatto e di veto;
- 5.2. di battersi affinché le nuove risorse proprie dell'Unione vengano valutate, raccolte e gestite a livello europeo, coerentemente alle priorità politiche e strategiche individuate dalla Commissione. La creazione di una porzione di bilancio federale è una condizione necessaria per rendere strutturale il nuovo approccio europeo.
- 5.3. di sostenere l'attribuzione di una competenza fiscale all'Unione europea, anche affinché le risorse proprie europee possano essere decise a maggioranza direttamente dal Parlamento e dal Consiglio, abolendo il passaggio delle ratifiche nazionali (ad oggi indispensabili in quanto gli Stati membri sono gli unici titolari del potere fiscale e quindi gli unici che possono imporre tasse e tributi);
- 5.4. di aprire e guidare un vero processo costituente, che punti a rifondare l'Europa su una Costituzione federale. L'avvio di questo processo dovrà essere l'obiettivo della Conferenza sul Futuro dell'Europa; se tuttavia tale Conferenza dovesse essere rinviata, o dovesse risultare in una consultazione non vincolante in materia di riforme istituzionali, il Parlamento europeo dovrà aprire un processo costituente, che riformi complessivamente i Trattati, anche secondo un procedimento che deroghi all'articolo 48 TUE.

6. Al governo italiano di non cedere alla retorica nazionalista e affermare la sua fiducia nelle istituzioni europee e nel processo di integrazione, e di agire in sintonia con gli altri Stati Membri, in particolare con i paesi storicamente amici dell'Italia, in modo da far fronte alle resistenze presentate da alcuni Stati che si frappongono al raggiungimento di un Recovery Plan più solidale.

*si impegna*

7. A presentare l'analisi e le proposte contenute nel documento politico e nei documenti tematici, in tutte le sedi opportune;
8. ad usare e continuare l'analisi sui temi dei documenti tematici sia all'interno che all'esterno dell'associazione;

Gioventù Federalista Europea [italy@jef.eu](mailto:italy@jef.eu) via delle Carrozze 19  
00187 Roma



[www.giovanifederalisti.eu](http://www.giovanifederalisti.eu)

9. a continuare la proficua collaborazione con le altre realtà della società civile italiana ed europea su tutti i temi di dibattito che possano richiedere un contributo federalista;
10. a svolgere un ruolo di continuo stimolo, su queste proposte e le battaglie ad esse collegate, nei confronti della JEF Europe, del Movimento Federalista Europeo, e della Union of European Federalists;
11. A portare avanti una campagna di tesseramento strutturata a livello capillare sul territorio, da qui al prossimo dicembre.

Gioventù Federalista Europea [italy@jef.eu](mailto:italy@jef.eu) via delle Carrozze 19  
00187 Roma